



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 6 luglio 2025

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XIV Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore II settimana

1+1= COMUNITA'!

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!” (...) Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli». (Luca 10,1-12.17-20).

Le nostre comunità vivono una stagione di stanchezze e di sconcerto per i numeri che calano. Gesù no, lui custodiva e incoraggiava quel germoglio nascente: *designò altri 72 e li inviò*. È il cristianesimo ad essere in crisi? No, è in crisi un certo modo di intendere il cristianesimo.

Ricominciamo dal vangelo:

1. La prima parola oggi: *la messe è molta, ma sono pochi quelli che vi lavorano*. Lo sguardo di Gesù vede gente bella e dal cuore aperto. Persone che si prodigano ovunque senza rumore, guardando dritto. *Ma gli operai sono pochi... forse abbiamo capito male. Non è il numero il problema, il numero è un criterio anti-evangelico; la vera domanda è se noi lavoriamo a questa messe o se stiamo alla finestra a guardare. Siamo noi quei settantadue inviati. Tutti. Laici, frati, donne e uomini; ma siamo capaci di dire Dio? Di dire pace? In casa mia, nel lavoro, con i miei amici o in famiglia, nelle associazioni? Gesù non dà i dettagli dell'anno catechistico o a che orari mettere le messe; lui ci dice l'essenziale, ci indica la consegna amorosa e contagiosa del vangelo, dove la passione è la grande assente.*

2. A due a due; neanche il parroco o il priore fa da solo; ha bisogno dell'altro come stimolo e come limite. *A due a due, un bastone cui appoggiare la stanchezza e un amico su cui appoggiare il cuore.* Il numero due non indica la somma di uno più uno, ma è l'inizio della comunione, l'avvio della comunità e del cerchio grande, filo doppio che non si spezza.

3. Le parole che affida ai discepoli sono semplici e poche: *pace a questa casa, Dio è vicino*. Parole dirette. Non si tratta di una pace generica, ma pace a *questa casa*, a questa tavola, a questi volti. *Pace è una parola da riempire di gesti, di muri da abbattere, di perdoni chiesti e donati, di fiducia concessa di nuovo, di ascolti e abbracci.* Ripudiate l'odio. Amatevi, altrimenti vi distruggerete. È tutto qui il vangelo.

4. *Vi mando come agnelli fra i lupi.* Senza zanne o artigli, ma non allo sbaraglio, bensì a mostrare il mondo in altra luce. **Vi mando come presenza disarmata, ad opporvi al male con un "di più" di bontà.**

5. *Vi mando senza, senza, senza.* Non è l'abbondanza dei mezzi a rendere efficace l'annuncio. **Non sei un buon parroco perché hai tanti soldi, neanche un buon padre di famiglia per tanto denaro, ma perché sei credibile, come credente o come padre.**

6 *Non salutate nessuno per strada,* che non vuol dire: girate a muso duro fra la gente. Non disperdetevi, dice Gesù, restate concentrati sulla missione, andate dritti al vostro scopo.

I settantadue vanno, più piccoli dei piccoli, più poveri di un povero. Li ha messi sulla strada che è di tutti, che non si ferma mai e ti porta via. Vanno, profeti del sogno di Dio: quello di un mondo finalmente in pace. Un sogno in cui dobbiamo credere ancora, nonostante tutte le smentite. (P. Ermes Ronchi).

**Cammino della settimana
6 – 13 luglio 2025**

Lun 07 *Parola del giorno* Mt 9,18-26

Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni ed ella vivrà.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 08 *Parola del giorno* Mt 9,32-38

La messe è abbondante, ma gli operai sono pochi.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 09 *Parola del giorno* Mt 10,1-7

Rivolgetevi alle pecore perdute della casa di Israele.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 10 *Parola del giorno* Mt 10,7-15

Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 11 *Parola del giorno* Mt 19,27-29

S. Benedetto, abate – Patrono d'Europa – Festa.

Voi che mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 12 *Parola del giorno* Mt 10,24-33

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 13

Giorno del Signore e della Comunità

Chi è il mio prossimo?

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 11.00 – Celebrazione eucaristica (Chiesa S. Giuseppe).

Ore 19.00 – Rosario.

Ore 19.30 – Celebrazione eucaristica (Cortile oratorio).